

Siracusa, mesto ritorno in Serie D. Solo un pari a Trapani, non basta per i play-out

Il Siracusa retrocede in serie D. Si chiude con un verdetto amaro ma previsto, senza play out, la disgraziata stagione degli azzurri. Il 2-2 in casa del Trapani già retrocesso allunga la collezione di inutili pareggi. Proprio nel finale di stagione, in occasione delle tre partite che erano tre finali, il Siracusa ha smesso di ruggire, vanificando quanto di buono costruito in mezzo a mille iatture societarie e ad una crisi economica evidente. Con gli 11 punti conquistati sul campo ma volati via per le penalizzazioni, sarebbe stato tutto un altro discorso. Motivo di rammarico in più per quanti avevano deciso di seguire al De Simone la gara di Limonelli e compagni, visto il divieto di trasferta. Mugugni e amarezza al fischio finale.

Arrivati in condizioni disperate all'ultima curva, era difficile sperare in qualcosa di diverso. Il Siracusa doveva vincere e sperare in risultati favorevoli dagli altri campi. La vittoria, però non è arrivata.

In vantaggio di un uomo dal 25 del primo tempo per l'espulsione di Cozzoli, la gara sembrava mettersi in discesa per la banda di Turati. Tant'è che poco dopo è arrivato il vantaggio, siglato da Di Paolo. Il Siracusa però si fa ribaltare in pochi minuti nella ripresa, tra 60 e 77 con Stauciuc prima e Napolitano poi. In mezzo, l'occasione capitata a Candiano. Salva l'onore Sbaffo all'80. Il 2-2 non serve a nulla per i play-out.

Trapani e Siracusa scendono a braccetto in serie D. E ci si chiede se ci saranno ai nastri di partenza della prossima stagione, in particolare gli azzurri.

TNW Albatro fuori dai playoff estromessa dalla Junior Fasano

La Junior Fasano espugna Siracusa estromettendo la Teamnetwork Albatro dai play off. Il Fasano approfitta del mezzo passo falso interno del Conversano e centra l'ultima posizione utile per giocare le semifinali scudetto. Siracusani con troppi infortunati e reduci da tre sconfitte consecutive. In campo va l'orgoglio di chiudere una stagione, già storica con la vittoria della Coppa Italia, con un altro obiettivo. Spirito che non basta però ad arginare il gioco di Marrochi e compagni arrivati in Sicilia con l'intento di centrare il sogno. Primo tempo condotto sempre in avanti dagli ospiti. I siracusani non riescono a schiudere la difesa fasanese concedendo troppi spazi ai tiratori pugliesi. Nel secondo tempo la reazione che illude i tifosi di casa. Prima il pareggio ottenuto da Guggino dopo 10 minuti, quindi il sorpasso (20 a 19) nove minuti dopo. Un break che riesce a dare nuova carica agli uomini di Fovio. Tra i siracusani piove sul bagnato e alla lunga lista di infortunati si aggiungono Mamdouh, Zungri e Marino. Poi l'epilogo con il Fasano al centro del campo in attesa del risultato di Conversano. Quindi l'urlo liberatorio e il pensiero alla semifinale. Per i siracusani finisce qui con l'applauso dei tantissimi tifosi che hanno ringraziato la squadra che ha riportato un trofeo importante a Siracusa dopo decenni.

(foto Salvo Barbagallo)

Melilli Volley non demorde. Ultima chiamata sabato 2 per i playoff

Disco rosso per Melilli Volley che vince il primo set ma capitola sotto l'assedio di Volley Valley che portando a casa i tre punti, è la nuova vice capolista di B2. Scontro diretto alla formazione catanese, che dimostra sostanza e qualità, superando in rimonta quella neroverde in un Pala Melilli ribollente di tifo ed entusiasmo. Il primo set vede le padrone di casa portarsi sul 3-0 e poi sull'8-5 ma, in entrambi i casi, le ospiti annullano il gap. Vanno avanti per la prima volta con un'invasione avversaria con un 9-8 ma dopo il time out chiamato da Scandurra, subiscono tre punti consecutivi, segnati da Ba e Lena, poi Richiusa manda out in primo tempo. Pari a 12 e a 13, poi le ospiti cestinano un servizio, Silvestre fa ace e Ferrarini mura Bilardi: 16-13. Free ball di Lo Piccolo per il 17-14. La stessa centrale siracusana realizza due punti consecutivi sul 19-17 uno in attacco e uno al servizi. Sbaglia la battuta successiva ma Melilli non si lascia sfuggire il set, chiudendo con due attacchi vincenti di Silvestre inframmezzati da quello di Ferrarini. Melilli Volley riparte con la stessa fame, andando subito sul 3-0, come nel primo set. Silvestre serve out, Marino trova il "mani fuori" di Ba a muro e va ancora a segno, prima in diagonale poi con un'altra deviazione fuori del muro melilllese. Richiusa firma il secondo vantaggio ospite del match sul 5-4. Volley Valley si mantiene avanti in un continuo cambio palla che vede l'ultima parità a 10. Sul 12-13 le ospiti vanno in fuga, approfittando anche di alcuni errori avversari. Volley Valley macina gioco e punti e, con un break di 6-0, ipoteka il set,

chiuso con 5 punti di vantaggio. Nel frattempo Scandurra aveva operato i primi cambi, mandando in campo Matrullo, Vescovo e Pasquini rispettivamente al posto di Ferrarini, Lena e Ba. Melilli approccia male il terzo set. Stavolta è Volley Valley ad andare sopra di tre. Poi due punti consecutivi per le etnee. Silvestre mette a terra una bella palla in diagonale ma Bilardi risponde subito. Ferrarini commette invasione e ancora la centrale foggiana di Melilli Volley sbaglia in battuta. Sul 6-12 il set sembra incanalato, ancor di più quando la palleggiatrice ospite Groninger, con un secondo tocco intenzionale, firma il 17-9. Altra invasione fischiata alle neroverdi, che restano sotto di 8 quando Matrullo sbaglia in battuta ed è 11-19. Fast vincente di Bilardi, attacco incisivo di Matrullo, e punto di Carpinato che, poi, sbaglia in battuta. Resta un tesoretto importante per le ospiti, avanti 21-15. Pasquini realizza il 20-23 in battuta ma le ragazze di Maccarone chiudono comunque a loro favore con il punto di Marino, 25-21 e 2-1 etneo. Nel quarto set accade di tutto. Fase iniziale equilibrata, "strappo" di Melilli che, dal 3-4 si porta sul 7-4. Maccarone chiama time out e Marino accorcia. Sul 7-6 Lo Piccolo fa cadere la palla nella metà campo avversaria, il primo arbitro concede il punto alle neroverdi ma le ospiti chiedono un'infrazione di seconda linea. Il secondo arbitro invita il collega a rettificare la decisione ed è di nuovo parità tra le proteste delle padrone di casa. Le etnee si portano sul 12-9 ma vengono riprese. Sul 12-14 Lena in bagher di ricezione realizza involontariamente il 14-15, Ferrarini pareggia e le ragazze del presidente Distefano si riportano avanti quando Caruso manda fuori in diagonale 16-15. Pasquini fa ace. Sul 17-17 Melilli torna avanti di tre, poi di 4. Il 22-18 e il 23-20 fanno intravedere il quinto set. La luce però si spegne. Terrificante break di 5-0 delle ospiti, che chiudono a loro favore, portando a casa la vittoria e molto probabilmente la qualificazione ai playoff. Per Melilli sabato prossimo ultima chiamata a Gela.

C'è l'ok del Comune, maxischermo al De Simone per Trapani-Siracusa

È stata accolta dal Comune di Siracusa la richiesta della tifoseria organizzata. E così domani sarà installato un led wall allo stadio Nicola De Simone. L'iniziativa nasce per permettere a tutta la comunità sportiva di seguire in diretta domani domenica 26 aprile, alle ore 18, l'ultima gara degli azzurri, di scena a Trapani contro i granata già retrocessi. A causa del divieto di trasferta, unica occasione per sostenere i Leoni – sebbene a distanza – era il maxischermk. La squadra di Turati dovrà vincere e sperare in risultati favorevoli da altri campi, altrimenti sarà serie D. In attesa di capire come evolverà la situazione societaria. “Invitiamo i cittadini a partecipare con la consueta passione, rispettando le disposizioni delle autorità locali”, l'invito di Palazzo Vermexio.

Marina di Priolo Capitale del Surf Casting: al via domani il Campionato Regionale 2026

La pesca sportiva d'eccellenza approda sulla spiaggia di Marina di Priolo.

Avrà inizio domani, giovedì 24 aprile, l'atteso Campionato

Regionale di Surf Casting 2026, l'appuntamento agonistico più importante della stagione per i pescatori sportivi siciliani. L'evento, che vedrà i migliori interpreti della disciplina sfidarsi nella lettura delle correnti, si articolerà in due giornate decisive:

Venerdì 24 aprile: il via ufficiale alla prima prova è fissato per le ore 18:00. Gli atleti si schiereranno lungo il litorale per affrontare le prime ore di gara in notturna, momento tecnico fondamentale per la strategia di pesca.

Sabato 25 aprile: la competizione proseguirà con le fasi finali che porteranno alla proclamazione del nuovo Campione Regionale di Surf Casting Sicilia 2026.

“La scelta di Marina di Priolo – fanno sapere il Sindaco Pippo Gianni e il vicesindaco e assessore allo Sport Alessandro Biamonte – non è casuale: il nostro litorale è noto tra gli esperti per le sue condizioni batimetriche che offrono un campo di gara tecnico e imprevedibile. I partecipanti, provenienti da ogni provincia dell'Isola, si contenderanno il titolo punto su punto, in una sfida che premia soprattutto l'abilità nel gestire le prede e le attrezzature sotto la pressione della gara.

Il surf casting non è solo sport, è simbiosi con il mare. Vedere i migliori talenti siciliani qui a Priolo è un orgoglio per l'intera comunità sportiva locale.

L'invito – concludono Gianni e Biamonte – è esteso a tutti gli appassionati e ai curiosi che vorranno godersi lo spettacolo delle canne in pesca al tramonto, in uno degli scenari più suggestivi della costa siracusana”.

Playoff Melilli Volley.

Sabato una gara di enorme importanza

Sabato 25 Volley Valley in casa, il 2 maggio Gela in trasferta. Finale di campionato "caldissimo" per Melilli Volley, che si gioca la qualificazione ai playoff nei prossimi due scontri diretti, il 9 ultimo impegno della stagione regolare contro Crotone. Al palazzetto di via Gorizia, nel giorno della festa della liberazione, Minervini e compagne proveranno a mettere un "mattoncino" pesante sulla partecipazione alla post season. Il big match tra la vicecapolista neroverde e le etnee terze in classifica, due punti dividono le due squadre, promette emozioni e tensione agonistica. Ogni palla, ogni scambio, ogni errore potrebbe influire, dall'una o dall'altra parte, sull'esito finale di una gara che si annuncia molto combattuta.

Coach Scandurra e le sue giocatrici la stanno preparando con cura maniacale dei dettagli, lavorando sodo in palestra. "Dal punto di vista mentale – spiega l'allenatore – non è difficile preparare queste partite perché le motivazioni vengono da sole. Sul campo però occorre provare e riprovare tutto ciò che sappiamo fare, cercando di migliorarlo e di avere grande attenzione per ogni particolare. Sarà importante essere bravi in tutti i fondamentali e fornire una grande prestazione. Affronteremo una squadra forte, ben organizzata e allenata da un tecnico bravo ed esperto. Massimo rispetto per Volley Valley, ma nessun timore. Giocheremo davanti ai nostri tifosi e il fattore casalingo, in partite così delicate, potrebbe rappresentare un vantaggio". Allenamenti intensi in questi giorni per il gruppo neroverde. il morale è alto e le ragazze sono consapevoli delle proprie qualità tecniche. "Le prossime due partite – conclude Scandurra – rappresenteranno un crocevia fondamentale per la nostra stagione. Pensiamo però ad una sfida per volta. Volley Valley è una squadra di spessore. Servirà pertanto il miglior Melilli per cercare di batterlo".

Il match, in programma sabato 25 aprile alle ore 18 al Pala Melilli, sarà valido per la ventiquattresima giornata. A dirigerlo saranno Pietro Le Rose e Antonino Richichi.

“Ricci faccia un passo indietro”, il comitato Uniti per il Siracusa avvia petizione online

Cresce la preoccupazione attorno alle sorti del Siracusa Calcio. Sebbene al momento si sia allontanato lo spettro del fallimento, la situazione societaria non permette ai tifosi di dormire sonno sereni. Ed é proprio la tifoseria a farsi portavoce del malcontento, attraverso il comitato “Uniti per il Siracusa”. Annunciato l’avvio di una raccolta firme con l’obiettivo di sollecitare un cambio immediato alla guida della società.

A motivare l’iniziativa, una situazione giudicata ormai insostenibile dai tifosi. Nel corso della stagione, infatti, a fronte – sottolineano – di una totale assenza della proprietà e di promesse rimaste disattese, il club non è riuscito a rispettare le scadenze federali, accumulando complessivamente 11 punti di penalizzazione. Un dato che ha inciso in maniera determinante sulla classifica, alterando profondamente il percorso sportivo della squadra.

Non solo. In più occasioni, gli stessi tifosi sono stati costretti ad intervenire economicamente per consentire alla squadra di portare a termine il campionato, segno evidente di una gestione in forte difficoltà.

A preoccupare ulteriormente è anche il futuro prossimo. Il

mancato rispetto dell'ultima scadenza del 16 aprile comporterà una nuova penalizzazione nella prossima stagione, compromettendo sin da ora le ambizioni sportive del club.

Grave anche la situazione dei lavoratori del Siracusa Calcio, da mesi senza stipendio e privi di adeguate tutele.

In questo scenario, spiegano ancora dal comitato, emerge uno spiraglio: esiste infatti una manifestazione di interesse concreta e ufficiale da parte di imprenditori siracusani, pronti – secondo quanto riferito – a garantire continuità e stabilità alla società.

“Serve senso di responsabilità”, si legge nel comunicato. Un invito rivolto direttamente al presidente Ricci, a cui viene contestato il non aver mantenuto gli impegni assunti, nonostante le ripetute dichiarazioni d'amore verso la squadra e la città.

Alla luce delle inadempienze e delle difficoltà economiche emerse, il comitato ritiene inevitabile un cambio di proprietà.

La richiesta, sottolineano i promotori, nasce da un sentimento ormai diffuso tra tifosi, cittadini e appassionati.

Intanto è già partita la raccolta firme online. “Per il bene del Siracusa. Per il bene della città”, sono le parole con cui si chiude il comunicato, che punta ora a raccogliere il maggior numero possibile di adesioni.

Trasferta marchigiana a Cingoli per la Teamnetwork Albatro

Gli uomini di Mateo Garralda vanno a Cingoli alla ricerca dei punti buoni per blindare l'accesso ai play off. Cingoli, da

par suo, scenderà in campo per vincere e mettere al sicuro la salvezza matematica. All'andata vittoria dei siracusani al Pala "Pino Corso" al termine di una partita sofferta. Garralda dovrà fare ancora a meno di Angiolini. Coutinho e Sciorsci partono con i compagni. "Domani è una partita importante e per questo difficile – commenta il tecnico spagnolo – Dovremo soffrire e restare attenti fino al termine. Non dobbiamo ripetere gli errori della scorsa settimana, troppi i palloni persi. Vogliamo i play off e siamo nelle condizioni di vincere. Cingoli è una buona squadra – continua Garralda – In difesa guarda molto la posizione ed è ben quadrata tatticamente. Dovremo essere molto pazienti perché non sarà semplice segnare con due tre passaggi. Occhio ai loro mancini che al tiro e nell'uno contro uno sono determinati". Fischio di inizio alle 19 e diretta streaming sulla piattaforma PallamanoTv. Ad arbitrare la coppia formata da Loris Kurti e Michele Lazzari.

Melilli Volley in casa del Medtrade Palermo, ultimo in classifica

E' quasi un testa-coda ma Melilli Volley non ha alcuna intenzione di snobbare l'impegno, men che meno di considerare già in tasca i tre punti. Partita, almeno sulla carta, comoda domani pomeriggio, sabato 18 aprile alle 18, per la squadra neroverde, ospite di un Medtrade Palermo ultimo in classifica, ma che non ha ancora ammainato bandiera bianca. La formazione allenata da Linda Troiano è alla disperata ricerca di punti salvezza e, proprio per questo motivo, le neroverdi non possono permettersi di prendere il match alla leggera. "Lungi

da noi un tipo di atteggiamento del genere – esclama coach Luca Scandurra – . La gara, a prescindere dalle caratteristiche dell'avversario, andrà giocata come tutte le altre: impatto forte, determinazione, cattiveria agonistica e ritmi elevati. Starà a noi cercare di rendere agevole l'impegno, interpretando il match come se affrontassimo una squadra di pari livello". In graduatoria 44 punti separano due compagini, che corrono per obiettivi diametralmente opposti. "Non possiamo abbassare l'attenzione – aggiunge l'allenatore neroverde – Abbiamo bisogno di fare il pieno per proseguire il nostro percorso d'alta classifica e, per questo, servirà approcciare bene la partita e cercare di concedere il meno possibile alle avversarie. Concentrazione massima dunque anche in questa sfida". Parole condivise da Roberta Pasquini, opposta abruzzese, arrivata a Melilli lo scorso gennaio. "Le partite che sulla carta si presentano abordabili – sottolinea la giocatrice – in realtà possono essere le più insidiose, specie dal punto di vista mentale. L'attenzione potrebbe scemare, almeno in alcuni frangenti, ed è ciò che non dovremo fare. Ecco perché sarà importante partire con un obiettivo ben chiaro: dare il massimo per ottenere i tre punti, focalizzandoci su questo aspetto, senza adeguarci all'avversario. Testa pertanto, per il momento, solo al Palermo. Al Volley Valley, che arriverà a Melilli sabato 25 aprile, cominceremo a pensare solo dopo la gara contro la squadra palermitana".

**Nuova sfida per i Biancoverdi
che ospitano la Pallanuoto**

Trieste

E dopo il successo in casa del Salerno, l'Ortigia prepara il prossimo impegno, questa volta davanti al proprio pubblico. Domani alle 15, alla "Paolo Caldarella" di Siracusa, i biancoverdi ospiteranno la Pallanuoto Trieste, nel match valido per la ventiduesima giornata di Serie A1. Gli uomini di Piccardo, adesso quartultimi, si dovranno confrontare con un'avversaria di alto livello, la quinta forza del campionato, una formazione che, anche negli anni d'oro dell'Ortigia, è stata sempre difficile da affrontare. La vittoria contro Salerno ha dato punti pesanti, ossigeno e fiducia ai biancoverdi, che ora vogliono sfruttare il fattore campo per provare a fare lo sgambetto agli uomini di Mirarchi. Per riuscirci servirà la partita perfetta, considerate la qualità e la profondità della rosa triestina, che può contare su individualità importanti e su un'ottima organizzazione di gioco. Tuttavia, un'Ortigia concentrata e paziente potrebbe aspirare a fare l'impresa, considerato che, all'andata, pur con assenze e giocatori non al meglio, riuscì a giocarsela fino alla metà del quarto tempo, e che anche in questa stagione, i triestini, soprattutto in trasferta, sono incappati in qualche sconfitta inattesa. Di sicuro ci vorranno grande attenzione difensiva e, magari, quella straordinaria forza offensiva ammirata contro Salerno. La partita di domani sarà trasmessa in diretta streaming sul canale YouTube dell'Ortigia. Alla vigilia, capitano Sebastiano Di Luciano presenta gli avversari e spiega che tipo di gara dovrà fare l'Ortigia. "Trieste è una formazione attrezzatissima, il cui punto di forza risiede nella rosa molto profonda, visto che è completa in ogni ruolo, con i cambi che equivalgono ai titolari. È una squadra costruita molto bene, che merita la posizione che occupa in classifica, e dispone di giocatori di livello come Draskovic e Mezzarobba, oltre a un portiere di altra categoria. Nell'affrontarli – continua Di Luciano – dovremo fare come all'andata, ovvero cercando di limitare le

loro ripartenze e mostrandoci subito decisi a giocarcela fino all'ultimo tempo. Speriamo, ovviamente, di riuscire a portare a casa l'intera posta in palio". Il capitano biancoverde parla dell'atteggiamento con cui la squadra dovrà gestire e affrontare l'ultima parte della stagione. "Guardando la classifica – conclude Di Luciano – siamo consapevoli che non è cambiato quasi nulla, nel senso che abbiamo sicuramente migliorato la nostra posizione ma dobbiamo cercare di racimolare quanti più punti possibili. Per questo dovremo entrare in acqua concentratissimi, focalizzati su quello che dobbiamo fare, cercando di prenderci questi altri tre punti, perché bisogna provare ad arrivare il più in alto possibile, sia per i play-out che per una eventuale salvezza diretta. In queste ultime cinque partite, bisogna dare il massimo e lottare fino all'ultimo, con umiltà e ricordando che siamo ancora in basso in classifica e che c'è tanto da fare". A parlare, alla vigilia, è anche il difensore Lorenzo Giribaldi, che esprime grande voglia di giocare questo match, confidando anche nell'apporto del pubblico. "Ogni partita ormai è fondamentale, sono tutte decisive. Domani dovremo fare molta attenzione ad alcuni giocatori del Trieste, limitare i loro punti di forza e sfruttare quelle che sono le nostre qualità. Contro il Salerno abbiamo certamente giocato una grande gara ma dobbiamo già dimenticarcelo per focalizzarci su quella che è la sfida di domani. Ci siamo preparati per questa partita consapevoli che il Trieste è una squadra attrezzata e organizzata e che potremo batterla solo se tutti daremo il nostro meglio, impegnandoci al massimo. Non vedo l'ora che arrivi domani e che si scenda in acqua per disputare questo match. Speriamo che venga un po' più di gente a tifare per noi perché, in questo momento, il sostegno dei tifosi è fondamentale".

(foto Maria Angela Cinardo – MF Sport)